



CITTÀ DI ARZIGNANO

Ufficio Segreteria del Sindaco

Prot. n. (vedi n. invo PEC)

Arzignano, li 6 agosto 2026

Egregio Consigliere

Enrico Marcigaglia

Pec enrico.marcigaglia@pec.comune.arzignano.vi.it

OGGETTO: Risposta scritta all'interrogazione, registrata al Protocollo informatico dell'Ente al n. 27043 in data 09/07/2026, avente per oggetto "Oltre 8.600 Euro di noleggio tablet per poche ore di utilizzo effettivo: richiesta di chiarimenti e proposte correttive".

Egregio Consigliere,

a riscontro della Sua interrogazione indicata in oggetto, si fornisce riscontro scritto ai sensi dell'art. 63, comma 4, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, come segue.

Domanda 1. Le motivazioni tecniche ed economiche che hanno determinato questa dispendiosa e non risolutiva decisione.

Risposta:

L'affidamento diretto di un servizio al medesimo operatore economico è disciplinato dal codice dei contratti all'articolo 49 comma 6, che prevede una espressa deroga al principio di rotazione per importi imponibili inferiori alla soglia di euro 5.000,00.

Il ricorso ad una ditta esterna specializzata nel settore concorsuale è semplicemente necessario in quanto, come ben noto, il Comune di Arzignano non dispone di un servizio di *Information Technology* con personale dipendente ma si avvale di una ditta esterna incaricata dell'assistenza informatica on site e telefonica oltre all'assistenza software e hardware, assistenza sistemica e supporto nella gestione e nell'evoluzione del sistema informativo.

Entrambi i provvedimenti n. 461/2026 e 729/2026 impegnano la spesa rispettivamente di € 3.800,00 ed € 3.300,00 oltre all'iva di legge per il servizio di noleggio di n. 60 e n. 20 tablet con tastiera nell'ambito di procedure concorsuali. Con i suddetti provvedimenti la ditta incaricata:

- ha opportunamente preparato i dispositivi perfettamente "puliti" e resettati e ne ha inibito l'accesso alla rete internet uno ad uno;
- ha fornito i tablets nel numero richiesto, le rispettive tastiere, e altrettanti supporti di sostegno dei dispositivi;
- ha provveduto all'invio ai candidati della lettera di convocazione alla prova scritta, di un QR code numerico e diverso dal codice identificativo prodotto automaticamente dal portale del reclutamento, necessario all'identificazione del candidato in modo totalmente anonimo;
- il giorno delle prove scritte, presso la sede concorsuale, un tecnico informatico ha posizionato tablets, supporti e tastiere pre-installando le tracce delle prove, ha fornito assistenza informatica in loco ai partecipanti, ha fornito i file pdf delle prove scritte eseguite dai candidati in modo anonimo e, dopo la correzione da parte della commissione, ha abbinato, sempre nel rispetto dell'anonimato della prova, gli elaborati scritti al codice rilasciato dal portale del reclutamento e quindi al nominativo.

Tali modalità di esecuzione consentono:

- di svolgere le prove concorsuali nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti ovvero il D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023;
- di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa come stabilito dalla Costituzione Italiana, art. 97 e disciplinato dalla Legge 241/1990;
- di evitare lo spreco di carta che è un obbligo di legge basato sul principio del "digital first", disciplinato dal Decreto Legislativo 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle Linee Guida dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti;

Domanda 2. Le ore effettive di utilizzo di questi tablet, e il relativo costo orario di noleggio.

Risposta:

Si ribadisce che si è acquistato un servizio e non un mero noleggio a ore.

Domanda 3. Le motivazioni della disparità di costo unitario a tablet tra il noleggio di aprile e quello di giugno.

Risposta:

Non vi è nessuna disparità di costo in quanto il servizio si differenzia solo per il numero di dispositivi richiesti.

Proposta A) Di valutare se in un'ottica di contenimento della spesa e semplificazione logistica, non sia più ragionevole ed economico utilizzare modalità analogiche,

considerato che il TAR Lazio, Sez. II-bis, sent. 13 febbraio 2024, n.2948: afferma che la modalità informatica non è un obbligo, ma una facoltà dell'amministrazione.

Risposta:

Nella sentenza del TAR citata dal consigliere si precisa che "l'uso della tradizionale forma di redazione degli elaborati mediante supporto cartaceo non è illegittima, ma non gode più di quella presunzione di imparzialità e di efficacia che era immanente nella previsione regolamentare originale, con la conseguenza che l'Amministrazione è tenuta a motivare opportunamente circa la preferenza delle prove in detta modalità, dimostrandone la coerenza con il fine di assicurare il migliore e più efficiente metodo di selezione nel caso concreto" ed inoltre "la redazione degli elaborati su carta dovrà essere disciplinata specificatamente dall'Ente, non potendosi più contare sulle garanzie formali che erano precedentemente previste dall'art. 13 comma 2 del DPR 487/1984. Dunque spetta all'Ente indicare nel bando di concorso le prescrizioni volte ad assicurare in concreto l'anonimato dell'elaborato durante la sua correzione ai fini dell'assegnazione del punteggio, la sua effettiva riferibilità al candidato, che quest'ultimo lo abbia redatto durante le prove e così via.

Si evidenzia che il D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 09/05/2023, dispone, infatti, che "Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. (...) La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte devono essere disabilitati alla connessione internet".

In alternativa:

Proposta B) Di valutare, in un'ottica di programmazione pluriennale, la possibilità di procedere all'acquisto di dispositivi di proprietà, al fine di ottimizzare la spesa pubblica e dotare l'Ente di un'infrastruttura tecnologica permanente che potrebbe essere utilizzata tutto l'anno per i seguenti servizi:

Risposta:

Se gli stessi dispositivi fossero messi a disposizione di consiglieri, anziani, disabili, utenti della biblioteca e così via, questo comporterebbe che prima di ogni concorso sarebbe necessario reperirli nelle diverse sedi dove sono dislocati, operazione non certo semplice e che creerebbe a sua volta disagio agli utenti nei giorni in cui non fossero disponibili per lo svolgimento delle prove concorsuali. Sarebbe poi necessario resettarli, disconnetterli dalla rete internet, sistamarli e posizionarli per le prove e, al termine di ogni prova, riprogrammarli per altri utilizzi. Questa soluzione non è percorribile in quanto il servizio di *Information Technology*, come già spiegato in precedenza, non viene gestito con personale dipendente.

Non è possibile destinare il tecnico della ditta esclusivamente alla preparazione dei dispositivi e a presenziare nei concorsi.

Nell'ottica di una maggiore economicità della spesa, l'ente ha già programmato l'espletamento delle prove scritte nell'ambito della medesima procedura concorsuale nella stessa data. Sta valutando, ove possibile, di programmare lo svolgimento delle selezioni scritte in un'unica giornata anche con riferimento a concorsi di diverso profilo professionale.

Interventi specifici già adottati dal Comune nei servizi ipotizzati dal consigliere firmatario dell'interrogazione:

Biblioteca: all'interno della biblioteca ha sede un'aula di robotica attrezzata con computer fissi e laptop messi a disposizione per i corsi dei bambini dedicati a coding, programmazione e robotica;

Cultura: per alcune opere esposte nella galleria Beltrame sono stati realizzati dei video accessibili con QR code per cui il visitatore può inquadrare autonomamente e accedere a contenuti aggiuntivi e animazioni dell'opera;

Anagrafe: nel corso del 2026, per ridurre le code agli sportelli, è stato rinnovato il servizio di prenotazione che prima era manuale attraverso l'installazione di un totem all'ingresso per la conferma della presenza o per la prenotazione in loco. Il totem è collegato con monitor interni ed esterni ai locali;

Consiglio comunale: le proposte vengono già messe a disposizione dei consiglieri in modalità telematica;

Anziani: lo strumento più utilizzato anche dagli anziani è il telefono cellulare più che il tablet;

Accessibilità e disabilità: le norme sull'accessibilità ai servizi della pubblica amministrazione sono disciplinate da AGID Agenzia per l'Italia Digitale e sono recepite dal Comune di Arzignano nel piano triennale per l'informatica.

Distinti saluti.

Il Sindaco
dott. Riccardo Masiero
(documento sottoscritto digitalmente)